

3993. SALVOLINI Pellegrino, *Chirurgo*. Sua nomina a chirurgo aiutante maggiore nel 3° reggimento dei Volontari pontifici, firm. A. Ferrari (Padova, 1848, giugno, 1). Ringraziamento del Comandante il 3° reggimento Volontari pontifici per le cure dal Salvolini prestate indistintamente a tutti i feriti nella sortita di Marghera (Venezia, 1848, luglio, 13). Il direttore dell'ambulanza dott. Jacopo Bologna ringrazia il Salvolini del coraggio dimostrato nella cura dei feriti nel fatto di Mestre del 27 ottobre (Marghera, 1848, ottobre, 29). Il governo provvisorio di Venezia destina il dott. Salvolini come chirurgo primario all'Ospedale Maggiore degli Invalidi (1849, marzo, 3). Viene trasferito all'Ospedale di S. Chiara (Venezia, 1849, maggio, 25). Viene mandato all'Ospedale delle Convertite per la cura dei feriti (Venezia, 1849, maggio, 27). Lo si destina come chirurgo primario al nuovo Ospedale militare di S. Francesco della Vigna (1849, luglio, 20). Venendo chiuso quest'ospedale, si ringrazia il dottor Salvolini delle indefesse cure prodigate ai soldati (1849, agosto, 25). La Commissione centrale sanitaria lo nomina medico chirurgo presso la Giunta del II° Circondario (agosto, 16). Per sua domanda viene sollevato da questo incarico e ringraziato dello zelo con cui si prestò alla cura dei cholerosi (1849, agosto, 31). Padova-Marghera-Venezia, 1848, giugno, 1 — 1849, agosto, 31.

Orig. f. a. 11, p. sc. 11; di sestì div. legati in fascic.
E.: Pellegrino Salvolini, Venezia.

3994. SALVOTTI barone Due poesie contro di lui. Cominciano ugualmente: « Il dorso ricurvo, calcato il cappello ». Fin. l'una: « Calcato alla strozza dal vergine pie' ». L'altra: « Confitta sul patrio vessil sorgerà! ». Di strofe 10 ciascuna. S. l., s. d.

Cop., p. sc. 8; 18 X 23; 21,9 X 28.
E.: C. Luigi Leoni, Padova.

SALVOTTI [.]. V.: Strassoldo [.] conte.

3995. SAMBUY (di) E *Generale Comandante le regie truppe nei ducati di Parma*

e Modena. Al Podestà di Reggio. Gli comunica che, per la tutela della pubblica tranquillità, richiama da Reggio due compagnie del battaglione ivi residente. Modena, 1848, giugno, 24.

L. a., p. sc. 2; 27 X 21.
E.: Teodoro di Santarosa, Torino.

3996. SAMBUY (di) E. . . . *Generale Comandante le regie truppe nei ducati di Parma e Modena*. A Pietro di Santa Rosa, Commissario straordinario del Re a Reggio. Lo informa di disposizioni militari prese per l'eventuale difesa dei Ducati. Lo rassicura sul presidio di Brescello. Promette di inviargli presto alcuni battaglioni necessari per mantenere l'ordine e la tranquillità pubblica. Lo informa delle mosse degli austriaci, che hanno occupata Ferrara e dichiara l'impossibilità da parte sua di opporre una resistenza. Modena, 1848, giugno, 24 — luglio, 1, 3, 15.

Ll. aa., o ff. aa. 3, p. sc. 9.
E.: c. s.

3997. — — A Pietro di Santa Rosa, Commissario straordinario in Reggio. Gli dà notizie della guerra e gli parla dei bisogni della Colonna Modenese. Modena, 1848, luglio, 30.

Ll. aa. 3, p. sc. 8; 25 X 19.
E.: c. s.

— *Generale*. V.: Sauli [. . .], Commissario straordinario del Governo, in Modena. A Pietro De Rossi, ecc.

3998. SANFERMO A *Colonnello*. Al generale Zucchi per informarlo che sta ordinando un Corpo Padovano-Vicentino, esporgli le sue viste sulla guerra e chiedergli un abboccamento. Padova, 1848, marzo, 28.

L. a., p. sc. 2; 25,5 X 21.
E.: Zucchi, Reggio Emilia.

3999. SANFERMO Marco Antonio, *Generale Comandante le legioni Venete e Pontificie*. Al Comitato Dipartimentale di Padova. La prima legione mobile pontificia passerà do-